

porsi in salvo da ogni turbolenza stringessero tra loro diverse confederazioni, le quali grandemente giovarono non solo ad assicurare la tranquillità loro, ma eziandio a rafforzare ed estendere la lor libertà. Erede del valore e dei sentimenti paterni, il giovane duca recavasi nel 1346 in Normandia presso Eduardo III re d'Inghilterra suo zio, conducendogli alcune genti perchè se ne valesse contro la Francia.

Nel 1350 sorgevano nella Gueldria due fazioni simili a quelle degli Hoekins e dei Cabelliaux in Olanda, ovvero a quelle dei Guelfi e dei Ghibellini in Italia. La prima di queste appellavasi degli Hekerains, e la seconda dei Bronchorts, nomi questi di due famiglie che s'erano poste alla loro testa. Ora spalleggiando il duca que' dei Bronchorts, Eduardo suo fratello, ch'era scontento della tenuità del suo appanaggio, si spiegò per l'altro partito. Si venne tostamente alle ostilità, che giusta il Pontano (pag. 261) furono atroci dall'una e dall'altra parte; e per lo spazio di dieci anni la Gueldria fu il teatro del barbaro furore delle due fazioni. Dai tratti seguenti potranno rilevare gli eccessi quasi incredibili ai quali esse a vicenda si abbandonarono. Avendo i partigiani del duca presa la città di Tiel, abbruciarono nel 24 agosto del 1350 la torre della chiesa di San-Valburgo con centoquaranta persone che vi si erano rifuggite. Il giorno stesso di Pasqua del 1355 costoro inseguivano uno de' loro avversari nomato Emerico Druyten perfino entro ad una cappella ove si era ricovrato, ed ivi sopra l'altare appo il quale l'infelice avea ricercato un asilo, fra le braccia stesse del sacerdote che lo copriva dell'ostia consacrata, siccome d'un' egida venerabile, i forsennati immolarono la loro vittima, lasciando l'altare tutto inondato di sangue. Dall'altra parte avendo le genti d'Eduardo imprigionati venticinque armigeri di una guarnigione che teneva per suo fratello, questi con tutta calma ordinò che fossero decapitati; e le teste loro vennero esposte sulla montagna presso Nimega, la quale conservò poscia il nome di Hoofberg, cioè *monte delle Teste* (Pontanus, pag. 265). Finalmente Eduardo, presentata battaglia a suo fratello presso Tiel nel 25 maggio 1361, lo fece prigioniero e lo rinchiuse senza catene o ceppi nel castello di